

## BIOGRAFIE

### Jill Meyers

Jill J. Meyers è nata a New York nel 1950 e si è laureata alla West Los Angeles School of Law ma non ha mai esercitato.

Ha aperto, invece, un suo studio nel quale esercita la professione di consulente musicale nell'industria cinematografica.



Felicemente sposata con Sid Brownstein vive a Santa Monica in California ed è cognata del Campione del Mondo John Swanson.

Oggi è una *World Women*

*Grand Master* che, dopo aver scalato alla fine del 2004 la vetta della classifica mondiale femminile edita dalla WBF, ne mantiene una delle prime posizioni.

Personalità dal multiforme ingegno e dalla fortissima personalità, annovera tra i suoi hobbies, il cinema, la musica, i viaggi, gli animali e lo sci.

Fece grande scalpore la presa di posizione politica dell'intera Squadra femminile USA vincitrice della *Venice Cup* di Shanghai, quando nell'ottobre del 2007, durante la cerimonia di premiazione, alzò un cartello con su scritto: "*We din not vote for Bush*".



Nel suo eccezionale palmares figurano più di 50 titoli regionali americani, 3 medaglie

d'oro, una d'argento ed una di bronzo nella Venice Cup, una seconda piazza nello IOC Grand Prix femminile, la Mc Connell Cup del 2002, l'argento ad Atene nel Mondiale Individuale (2002), il Campionato del Mondo a Coppie Femminile del 1998, il Transnational Mixed Teams del 2000 e le Warren Buffet Cup del 2006 e del 2010.

Durante i NABC's del 2012 è stata inserita tra gli otto candidati ad essere ammessi nella Hall of Fame del Bridge americano.

## LICITA

### Difesa sul salto a 2SA

Quando gli avversari interferiscono l'Apertura Nobile del compagno con un salto a 2SA per mostrare una bicolore almeno 5.5 con i due colori minori, è possibile avvalersi di ben due surlicite per aumentare il contenuto del proprio scambio informativo.

Ad esempio, dopo questo salto di Nord che mostra una grande bicolore Minore:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2SA	?	

Sarebbe un vero spreco evitare di arricchire il proprio armamentario non assegnando un significato specifico alle due diverse possibili surlicite in minore che non possono più avere senso logico come dichiarazioni naturali.

Una volta assegnato uno specifico significato alle due possibili Surlicite, occorre sistemare tutte le altre Licite del Rispondente di conseguenza.

Il primo problema che si pone al Rispondente è quello di non avere più a disposizione il comodo Rialzo costruttivo a livello di due nel Nobile di apertura.

Dopo l'Intervento a salto, il Rispondente può appoggiare il colore di Apertura a livello di tre, ma per farlo deve avere una mano di Appoggio almeno invitante.

La chiusura a Manche è invece riservata alle mani di Appoggio almeno quarto, non troppo forti ma sbilanciate e tali da rendere improponibile di fermarsi ad un livello inferiore.

Ad esempio:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	?	

Est liciterà 3♣ con queste carte:



La sua è una dichiarazione di appoggio ancora passabile che l'Apertore può rispettare o rialzare a Manche o, a volte, riaprire per intraprendere un tentativo di Slam (Apertura di Rovescio):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	3♣	P
?			
Ovest	Significato		
3SA	Controllo in entrambi i Minori e mano da Slam		
4♣♦	Singolo o vuoto, auto splinter		
4♠	A giocare		
4♥	Passa o correggi. Come 4♠ ma con la quarta di cuori a lato		

Est liciterà 4♠ con queste carte:



che valgono troppo per fermarsi sotto Manche, ma troppo poco per poter puntare allo Slam senza un Rovescio dall'Apertore.

Con delle mani di appoggio al colore di Apertura deboli a passare, o forzanti a

Slam, il Rispondente può ricorrere all'utilizzo della *Cue Bid* più economica a sua disposizione (3♣):

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥	2SA	3♣	

Questa Licita di Est sarà appropriata sia con mani di Appoggio solo competitivo del tipo:



E l'Apertore riporterà nel colore di apertura senza visuale di Manche o, in casi diversi, eseguirà una *cue bid di cortesia* riguardando almeno la Manche.

Con mani molto forti, prive dei requisiti per un auto splinter, del tipo:



Il rispondente liciterà ugualmente 3♣, salvo riaprire la Licita dopo l'eventuale riporto dell'Apertore.

Fin qui sono state sistemate le mani di Appoggio, ma che fare con le altre?

Quando la mano del Rispondente è dotata di un buon colore Nobile almeno quinto diverso da quello di Apertura, si usa un metodo analogo al precedente, ma ci si appoggia sulla seconda Surlicita disponibile, quella meno economica (3♦).

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	3♦	

Ancora una volta, la mano del rispondente deve essere priva di ambizioni di manche o, all'esatto contrario, tragguardare lo Slam.

Ad esempio, con queste carte:



Il Rispondente dichiara 3♦ e poi passa, rialza o riapre sulla replica a gradino obbligata dell'Apertore.

Ecco lo schema generale delle prosecuzioni del rispondente:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	3♦	P
3♥	P	?	
Est	Significato		
P	Diritto minimo		
3♠	Mano slammish con tolleranza per il colore di Apertura		
3SA	Mano slammish di Misfit al colore di Apertura con i controlli in entrambi i Minori		
4♣♦	Mano slammish di Misfit al colore di Apertura con controllo nel seme licitato e non nell'altro Minore		
4♥	Mano slammish di Misfit con cuori autonome e senza controlli nei Minori		

Con una mano più forte del tipo:



il Rispondente salta direttamente a Manche:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	4♥	

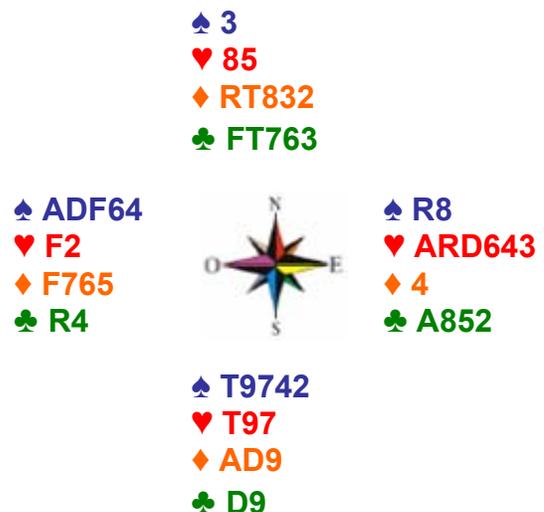
infine, con una mano intermedia, invitante ma non forzante, il rispondente dichiara libero 3♥:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	3♥	...

Ecco un riepilogo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	?	
Est	Significato		
3♦	Debole o slammish		
3♥	Invitante, ma passabile		
4♥	Colore autonomo o semi autonomo, a giocare		

Un esempio pratico:



Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	3♦*	P
3♥*	P	3♠	P
4♥	P	6♠	P
* relè			

Il 4♥ dell'Apertore mostra un'Apertura minima con tolleranza per le cuori del rispondente ed assenza di controlli nei Minori (il Re di fiori, sotto l'Interferente, non può, almeno in prima istanza, essere considerato un controllo).

Per differenza deve per forza esserci un robusto palo di picche e questo giustifica la conclusione di Est.

Il Contro del rispondente mostrerà una mano di Misfit nel colore di Apertura che può punire, già a livello di tre, almeno uno dei due colori Minori:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	!	...

Dopo la scelta del Minore da parte del Sostenente, l'Apertore darà il suo contributo alla soluzione finale contrando punitivamente o cedendo nuovamente la parola al compagno.

Con le carte che seguono, non si fa fatica a proporre la punizione della *Linea Interferente* qualsiasi sia stato il Minore prescelto:

♠ ARTxx  
♥ Dx  
♦ xx  
♣ DF86

♠ X  
♥ Fxxxx  
♦ DF86  
♣ Axx

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	!	3♣
!			

Oppure:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	!	P*
P	3♣	P	P
!			
* appoggio equivalente nei Minori			

Oppure:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	!	P
P	3♦	!	

Una diversa dichiarazione dell'Apertore è forzante almeno fino a livello di Manche e denega la volontà di punire la Linea Interferente a basso livello:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♠	2SA	!	P
Ovest	Significato		
!!	Forzante con la quarta di cuori		
3♣♦	Forzante con il controllo nel Minore annunciato		
3♥	Forzante, bicolore almeno 5.5		
3♠	Forzante Monocolore		

Ed ecco un riepilogo delle possibilità offerte al Rispondente nella sistemazione suggerita:

Sud	Ovest	Nord	Est
1♠	2SA	?	
Nord	Significato		
3♣	Appoggio al colore di Apertura, mano debole o slammish		
3♦	Lunga di cuori in mano debole o slammish		
3♥	Invitante ma passabile		
3♠	Invitante ma passabile		
3SA	Controllo in entrambi i Minori e mano slammish		
4♣♦	Splinter		
4♥♠	A giocare		
!	Posso punire almeno un minore		
P	Opzioni rimanenti		

Il metodo descritto è facilmente adattabile anche alle altre Interferenze a livello di due che mostrano convenzionalmente delle Bicolori come ad esempio quelle che seguono:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	2♦		
<i>Per i Nobili</i>			

Ovest	Nord	Est	Sud
1♥♠	2♥♠		
<i>Michaelson o Ghestem</i>			

Non è invece applicabile, senza apportare delle opportune modifiche, alle Interferenze a Salto.

## ANEDDOTI

### 🇺🇸 Può essere solo lui

Uno dei Club più famosi degli Stati Uniti negli anni '50 dello scorso secolo era il *Los Angeles Bridge Club*.

Nelle sue sale si avvicendavano i più forti giocatori del tempo.

Un giorno entrò nel Club un elegante signore mai visto prima che prese posto ad un tavolo di partita libera.

Nel Club stazionava regolarmente quel *Freddy Sheinwold* che è stato uno dei più grandi giornalisti e scrittori di bridge di tutti i tempi.

Quel giorno Freddy notò l'addensarsi dei kibitzers intorno ad un tavolo e si fece posto cominciando a seguire anche lui il gioco del nuovo arrivato.

Dopo qualche smazzata, Alfred mormorò tra se e se: *"può essere solo lui!"* e si rivolse al nuovo arrivato dicendogli in tono cordiale: *"Dottor Frischauer, lei è il benvenuto al nostro Club, io sono Alfred Sheinwold"*.

Non era stato l'accento tedesco ad aver messo sulla pista giusta il padrone di casa, ma, bensì, la genialità che l'ex Campione del Mondo stava mostrando nel giocare le

carte che, al contrario, storpiava orribilmente in licita.

L'austriaco era molto noto in tutto il mondo bridgistico per la straordinaria abilità con la quale riusciva a rimettere in sesto smazzate dichiarate con un'approssimazione ed un'irriverenza, insolita perfino per quei lontani tempi pionieristici.

Edward Frischauer, viennese di nascita, dopo aver vinto il Campionato Mondiale del 1937 difendendo i colori del suo Paese, emigrò negli Stati Uniti quando i nazisti invasero il suo Paese

## CRONACA

### 🇺🇸 85<sup>th</sup> Fall NABC's

Come è noto, da diversi anni i *North American Bridge Championships* sono aperti a chiunque voglia parteciparli e questo fatto conferisce, ad alcune delle più importanti gare inserite in quelle manifestazioni, una risonanza ed un prestigio di livello mondiale.

I *Campionati Nordamericani* si disputano in tre tranche che prendono il nome dal



periodo dell'anno in cui si svolgono: *Falls, Springs e Summers.*

I Falls del 2012 si sono disputati nella splendida San Francisco dal 22 novembre al 2 dicembre e sono stati ospitati al *San Francisco Marriott Marquis*.

Alla fine della manifestazione è stato possibile contare 13.410 tavoli e mezzo!!

Il Marriott che ha ospitato la manifestazione, oltre ad essere un albergo confortevole, è abbastanza centrale e ha reso particolarmente piacevole il soggiorno dei molti bridgisti che hanno voluto unire al piacere della contesa la scoperta delle tante bellezze offerte dalla città californiana e dai suoi dintorni.

Sic stantibus rebus, come non invidiare il Bridge d'Oltreoceano?

### ❖ Mitchell Trophy

Il Mitchell Trophy è una competizione a squadre con la formula *Board-a-Match* nella quale viene messo in palio l'omonimo trofeo che ricorda una delle maggiori personalità del bridge americano: *Victor Mitchell*.



Victor Mitchell

*Victor Mitchell* nacque a New York city nel 1923 ed è stato un *Grand Life Master* che ha avuto come culmine dei suoi meriti sportivi la conquista del secondo posto alle *Olimpiadi* del 1964 e che, sul piano Nazionale, ha vinto 5 NABC's tra cui due volte la Spingold nel 1956 e 1959.

Per il suo alto valore morale, più che per i suoi meriti sportivi, è stato nominato membro onorario dell'*ACBL* nel 1988 e l'anno successivo alla sua morte, avvenuta nel 1995, è stato eletto nella *Hall of Fame* del Bridge americano dove, dal 2003 lo accompagna sua moglie Jacquelyn, una delle giocatrici americane più forti di tutti i tempi che ancora oggi, incurante della sua non più verde età, calca le scene bridgistiche nazionali.

Jacqui, che è una delle sole sette atlete al mondo che si sono potute fregiare della prestigiosa Triple Crown, era presente ai NABC's di San Francisco con la sua partner abituale Patricia Cayne.

Questa manifestazione, che fu riservata ai soli uomini fino al 1989, dall'edizione successiva divenne, invece, Open.

*Rita Shugart* è stata la prima donna a potersi fregiare di questo trofeo conquistando la prima piazza nell'edizione del 1999 con una squadra cosmopolita fatta da *Andrew Robson*, *Tony Forrester* e *Geir Helgemo*.

Al Mitchell Trophy possono partecipare squadre composte da giocatori di ogni Nazionalità, ed i Campioni



azzurri non hanno perso l'occasione di raccogliere anche questo trofeo.

Nel 2002 e 2003 con i soliti *Lorenzo Lauria*, *Alfredo Versace*, *Norberto Bocchi* e *Giorgio Duboin*, nel 2004 con le allora new entries *Fulvio Fantoni* e *Claudio Nunes* che andarono a rinforzare una squadra tutta americana, e infine, l'anno scorso, ancora con Lauria-Versace che erano in squadra con Duboin-Sementa e con gli americani James Cayne e Micheal Seamon.



La corrente edizione ha visto in lizza 137 tavoli e la vittoria della squadra composta da Michael Becker e Aubrey Strul, Howard Weinstein e Steve Garner e dai due cairoti

Tarek Sadek e Walid Elahmady (vedi foto sopra).

Al secondo posto la formidabile squadra tutta a stelle e strisce formata da Ralph Katz, Robert Levin, Steve Weinstein, Eric Rodwell, Nick Nickell:



La squadra Cayne, che aveva vinto il titolo la passata edizione e che si è ripresentata nella stessa identica formazione rinforzata dai Campioni azzurri, si è dovuta accontentare del sesto posto.

### ❖ Reisinger Cup

La più importante delle competizioni a Squadre che si disputa durante i *Falls North American Bridge Championships* è senza dubbio la *Reisinger Cup*.

La *Reisinger Cup* fu disputata per la prima volta nel 1929 e la sua istituzione si deve alla generosità del *Circolo Bridge di Chigaco*, che mise in palio il trofeo che andava ai vincitori chiamandolo *Chicago Trophy*.



Curt Reisinger

Dal 1965 il trofeo fu sostituito da quello donato dalla *Greater New York Bridge Assciaton* in memoria di *Curt Reisinger* e prese il nome attuale.

Nato nel 1891 e scomparso nel 1964, Curt

Reisinger è stato uno dei padri putativi del *Bridge Contratto* ed un pioniere del nostro

gioco, sia in qualità di giocatore che come promotore ed organizzatore.

Nipote dei cofondatori di una famosa fabbrica di birra, da essa trasse la ricchezza che gli permise di sponsorizzare molte iniziative sportive.

La generosità e l'entusiasmo con cui promosse le manifestazioni bridgistiche, lo portò a ricoprire le cariche di *Direttore dell'Associazione Nazionale del Bridge*, di Presidente della *Greater New York Bridge Association*, e infine, di Presidente dell'*American Contract Bridge League*, della quale, nel 1953, fu dichiarato Membro Onorario.

Ecco alcune curiosità che riguardano la storia della prestigiosa competizione.

Il recordman della Coppa è *John Crawford* che è stato capace di vincerla ben 10 volte! *Sally Young* detiene invece l'invidiabile primato delle vittorie femminili con ben 5 edizioni conquistate!

La prima e unica squadra interamente femminile capace di aggiudicarsi la *Reisinger Cup* fu quella composta dalla stessa *Sally Young* e dalle campionesse americane *Jane Jaeger*, *Paula Ribner* e *Kay Rhodes* che, nell'immediato dopoguerra (1947), stupirono il mondo conquistandola ex-aqueo con altre due formazioni maschili.

*Oswald* e *Jim Jacoby* sono, invece, l'unica coppia padre-figlio ad averla conquistata nel lontano 1955, mentre *Oswald* detiene anche il primato del più vetusto dei titolati avendo vinto anche l'edizione del 1983 alla veneranda età di 81 anni!

Nell'intera storia della Coppa, prima del 2010 solo due volte dei giocatori azzurri erano saliti sul palco.

Una prima volta nel 2000 a *Birmingham* era toccato ai soliti *Lorenzo Lauria*, *Alfredo Versace*, *Giorgio Duboin* e *Norberto Bocchi* che erano stati chiamati a rinforzare la

coppia di casa composta da *Georges Jacobs e Ralph Katz*, una seconda nel 2007, quando a rinforzo di Jimmy Caine e Michael Seamon furono chiamati Lauria-Versace ed i Fantunes.

Dal 2010 i giocatori italiani sono diventati degli habitue della Reisinger.

Nel 2010 e nel 2011, assieme a Jimmy Cayne e Michael Seamon, il quartetto azzurro che è salito sul gradino più alto del podio era composto da Alfredo Versace, Lorenzo Lauria, Antonio Sementa e Giorgio Duboin



Nella corrente edizione si è imposta la corazzata monegasca che si avvale dei sempre più vincenti Fulvio

Fantoni e Claudio Nunes (sotto ritratti insieme ai norvegesi Tor Helness e Geir Helemo mentre mancano nella foto il capitano Pierre Zimmermann ed il suo partner, il francese Franck Multon):



A ridosso dei vincitori da soli quattro giocatori tra i quali brilla la stella

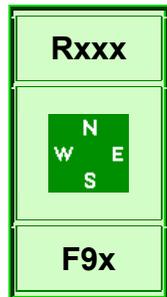
tedesca Sabine Auken che si accompagnava agli americani Lew Stansby, Bart Bramley e Roy Welland. una squadra composta

## FIGURE

### Giochi di Convenienza

Se vi sono indispensabili 2 prese, muovete una piccola da Nord verso il Nove e, se vince il Dieci di Ovest, poi date un Colpo in Bianco; se, invece, vince Ovest con la Dama, muovete piccola da Sud verso il Re; se, infine, il Nove resta in presa o se vince Ovest con l'Asso, al giro successivo muovete una piccola verso il Fante.

Con questa manovra realizzerete 2 prese nel **39,7%** dei casi, una nel 54,1% e rimarrete a becco asciutto nel restante 6,1% e le Prese che realizzerete mediamente saranno pari a 1,34.



Se vi è sufficiente ricavare una presa soltanto da questo colore, esiste un *Gioco di Convenienza* che consiste nel muovere una piccola verso il Nove e, se vince la Dama di Ovest, al giro successivo muovere una piccola verso il Re, in tutti i gli altri casi, muovere piccola verso il Fante.

Con questa manovra realizzerete 2 prese nel 37,8% dei casi, una soltanto nel **60,6%** e rimarrete a becco asciutto nel restante 1,6%. Le Prese che realizzerete mediamente saliranno a **1,36**.



*Una Figura pericolosa*

## **Racconti di Bridge**

(racconto autobiografico di Giorgio Calace)

*Prima Parte nel numero 21*

### **La Prima Sconfitta Cronaca e sensazioni della Coppa Italia 2010**

#### **LA PRIMA SCONFITTA**

##### **Interpreti principali:**

<b>Giorgio Calace</b>	<b>Il capitano (calsanti)</b>
<b>Lorenzo Mujesan</b>	<b>muizeu</b>
<b>Massimo Savoca Corona</b>	<b>savocax2</b>
<b>Paolo Zeuli</b>	<b>muizeu</b>
<b>Roberto Santini</b>	<b>calsanti</b>
<b>Stefania Savoca Corona</b>	<b>savocax2</b>

##### **Altri interpreti**

<b>L'Hotel Elite</b>	<b>Salsomaggiore</b>
<b>Renzo Flamini</b>	<b>Viren</b>
<b>Corto Lungo</b>	<b>Il Sistema</b>
<b>Filippo Occhipinti</b>	<b>Lo Sponsor</b>
<b>Paolo Orsi (Orsipa)</b>	<b>Viren</b>
<b>Vittorio Pilo Boyl</b>	<b>Viren</b>
<b>Mauro Tron</b>	<b>Amico/avversario</b>
<b>Filippo Sorino</b>	<b>Un arbitro</b>

##### **Sede di gara**

**Il Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore**

## Sommario

Il Prima.....	11
Venerdì 17 – Si arriva a Salso.....	11
OTTAVI 1° Turno .....	13
OTTAVI 2° Turno .....	19
QUARTI 1° Turno .....	26
Sabato 12 – ERA.....la giornata clou.....	27
QUARTI 2° Turno .....	27
SEMIFINALE 1° Turno .....	29
SEMIFINALE 2° Turno .....	29
FINALE 1° Turno .....	29
<i>Il Consolation</i> .....	29
Domenica 13 – La mesta ripartenza.....	30
FINALE 2° Turno .....	30
FINALE 3° Turno .....	30

## Il Prima

### quest'anno era tutto diverso

Ce ne saremmo dovuti accorgere già da tempo immemore prima.

- Non c'era stato nessuno, o quasi, problema di formazione (squadra che vince non si cambia, frase che peraltro non mi ha mai convinto del tutto), in quanto Savocax2 avevano il diritto di rigiocarsi la, finale, dopo la Coppa dell'anno prima, e quindi, seppure a malincuore, "doveva" essere esclusa la triade;
- non avevamo però fatto allenamenti mirati, se non nell'ultimissimo periodo, e Savocax2, in particolare, sotto sotto non erano poi così tirati a lucido, anche qui in maniera diversa rispetto all'anno prima;
- non c'era, nell'elenco di qualificati, la squadra Ghiso, il che era segno del cambiamento;
- Lorenzo aveva deciso di sciare PRIMA del torneo;
- nessun dubbio su come andare a Salso, ovvio, auto di Zeuli, tanto al ritorno c'è anche quella di Lorenzo;
- nessuna paura sul casino del traffico/gelo/neve/etc partendo;
- nessun cenno della presenza a Salso di Paolo Farina, nostro quasi mentore negli anni prima;
- un vago senso di "onnipotenza", come se qualificarsi almeno in semifinale fosse un atto dovuto: negli anni precedenti ricordo trepidazioni ben superiori;
- la Coppa quest'anno era di Seconda e Terza e NC tutti insieme;
- la data è insolita, spostata molo veso Natale
- e poi abbiamo con noi la COPPA vinta l'anno scorso che ci hanno chiesto di riportare, quale maggior cambiamento di una coppa portata prima verso nord, invece che conquistata e portata trionfalmente verso sud?

Insomma una serie di avvisaglie che abbiamo trascurato del tutto: non cambiava nulla ma.....forse, dovevamo cambiare approccio anche noi.

## Venerdì 17 – Si arriva a Salso.

Si parte da Roma dal solito posto e in una giornata che si preannuncia difficile per la situazione traffico, almeno stando a quello che dice la TV.

In effetti abbiamo fatto un viaggio pressoché idilliaco, con un tranquillissimo Zeuli alla guida, che manco un guidatore professionista.

E si è saputo poi che quel venerdì ci sono state in giro per l'Italia code mostruose, improvvisa neve che ha causato ingorghi e ritardi giganteschi, insomma una giornata non difficile, ma addirittura da tregenda.

ABBIAMO ESAURITO IL FATTORE C tutto nel viaggio.....

Arrivo a Salso e, come sempre, passiamo prima al palazzo dei Congressi a confermare la partecipazione, a ritirare la busta con programmi e penne, a riconsegnare la Coppa e.....

**quest'anno era tutto diverso**

scendo dalla macchina, vado verso il solito e bell'ingresso con la porta girevole ed.....è chiuso!?!?!? Siccome io sono il solito pirlone, come dice mia moglie, che spesso ci azzecca, rimango interdetto, non ricordo che c'è una naturale e comoda entrata a sinistra, usata spesso negli anni scorsi per sgattaiolare dalle sale di gioco senza ripassare nel casino, e tento di entrare a sinistra. E ci riesco con qualche difficoltà: scoprirò poi che praticamente sono passato in una parte destinata ad altro e ad altri; ripasso dal solito atrio, ora deserto e gelido, e finalmente accedo alla parte sinistra del palazzo, dove ci sono le sale da gioco; quest'anno niente salone centrale, niente piano superiore, niente reception solita, insomma un po' tutto cambiato. Ho persino difficoltà a riconsegnare la coppa perché non si sa chi la deve prendere in carica.

Ma riesco poi a confermare l'iscrizione e ad avere la famosa busta, ma.....niente bollettini quest'anno!!!!!!

Poi si va all'albergo, c'è un po' di neve, fa freddo anzichè, ma lì sembra tutto come l solito.....macché, due fatterelli dimostrano la diversità: ci chiedono di lasciare il documento perché devono aggiornare i dati, evidentemente persi dagli anni scorsi, e non c'è il solito cameriere in sala da pranzo (si scoprirà a Marzo che era in ferie proprio in quella settimana). E hai voglia a dire che tutte queste cose non sono determinanti, sarà anche vero che essere scaramantici è un po' da baluba, però vedi come è andata a finire.....

**quest'anno era tutto diverso**

Poi si pranza, niente consegna penne (anche qui, piccola differenza) chè non ce le hanno date, niente scimmiettamento di Perroux dunque, e, dopo il rito del caffè al solito bar, questo sì per nulla cambiato, si va a giocare in consueta formazione che preserva i guidatori della mattinata.

Al primo turno ci toccano gli Udinesi (Carraro) ed io, che ho, nei giorni precedenti, a Roma, consultato febbrilmente i siti regionali per vedere chi c'era in finale, e ho anche guardato le classifiche dei giocatori, non ho particolari timori. Rispetto sì, ma non mi pare di vedere mostri, sono tutti seconda, ma c'era da aspettarselo, e d'altra parte uno vale l'altro per quanto ne sappiamo.

Il tabellone prevede l'incontro con Rutili (terzi l'anno scorso) del Bridge Eur in SEMIFINALE. Magari ho sempre pensato che ci arriviamo e poi con loro possiamo senz'altro giocarci; con Rutili ci gioca Mauro Tron e poi c'è Lele (Tanzi) quello della Rotonda, insomma non è che siano Fantunes/Lauriace.

Il che dimostra che forse non c'era la giusta concentrazione agonistica, bisognerebbe sempre pensare step by step, forse.....ma, guarda caso, la prima faccia nota che becco all'entrata del Palazzo dei Congressi è proprio Mauro.

Cordialissimi saluti, reciproci in bocca al lupo, etc, etc e via a giocare.

Si gioca nelle sale in fondo al corridoio di sinistra, anche nella logistica

**quest'anno era tutto diverso**

OTTAVI 1° Turno

In Aperta N/S Udine

E/O Savocax2

VS Carraro - Udine

In Chiusa N/S Calsanti

E/O Udine

In chiusa l'avversario in Ovest, quello che vedo io, sembra una via di mezzo tra il rince e l'addormentato: in realtà è solo un po' sordo, me lo dice dopo qualche minuto, alla prima occasione, e quindi le comunicazioni degli alert non sono facilissime. In compenso mi pare solido e tutt'altro che rimba e che la coppia sia da prendere con le molle.

MANO 1 Il "casino" arriva subito. Savocax2 chiamano 4C imperdibili, da noi 3+1, dovrebbero essere 6 MP per noi, MA.....vedi la fine del tempo con tutta la storia della contestazione..... (0)

		♠	A Q 7		
		♥	Q	<b>Board 1</b>	
		♦	Q J 9 8 4 2		
		♣	K 9 6		
♠	9 8 5 4	N O *E S			
♥	K 8 7 6 5 3			♥	J T 4
♦	K			♦	A 7 5 3
♣	J 8			♣	A Q 7 2
		♠	J T 6 2		
		♥	A 9 2		
		♦	T 6		
		♣	T 5 4 3		

Aperta: E 4C m.i. att. QT

Chiusa: O 3C+1 att. QD

MANO 2 Infortunio dei Savocax2: ci sono 4 Cuori e si fermano, però è anche vero che ci sono 20 punti coppia, però 10 cuori.....insomma il destino comincia a fare effetto. (-6)

		♠	T 7 6 4		
		♥	J	<b>Board 2</b>	
		♦	K T 9		
		♣	A Q T 4 2		
♠	8	N O S *E			
♥	K 8 7 6 5 2			♥	Q T 9 4
♦	Q 7 3 2			♦	A 6 5
♣	8 3			♣	5
		♠	J 5 2		
		♥	A 3		
		♦	J 8 4		
		♣	K J 9 7 6		

Aperta: E 1P+3 att. F6 Chiusa: E 4C m.i. att. QJ

MANO 3 noi con la 4-3 mai dichiareremmo 4 Picche, loro infatti vanno down, non mi ricordo perché di quadri ne ho fatte 5, mano buona (+5)

		♠	K Q J 5		
		♥	K 3	<b>Board 3</b>	
		♦	Q 9 7 6 2		
		♣	A 5		
♠	A 2	N O S *E			
♥	A T 9 7 5			♥	Q J 6 2
♦	J 3			♦	8 5
♣	K 4 3 2			♣	J T 9
		♠	7 4 3		
		♥	8 4		
		♦	A K T 4		
		♣	Q 8 7 6		

Aperta: O 4P-1 att. CQ Chiusa: N 4Q+1 att. CQ

**MANO 5** una via di mezzo tra culo e presa per il culo (ai nostri danni): dichiarano 6 quadri (con 27!!!!!!) con una sequenza nella quale E licita, dopo l'apertura e risposta, 2C. Nessuno allerta. Attacco A e poi K di picche tagliato. Roberto che non vede le carte non immagina certo le 4 F di E, scarta di conseguenza tenendo le cuori e le fanno. Anche qui a dopo col racconto della nostra contestazione agli arbitri. I Savocax2 che NON si azzardano ad uno slam impossibile finiscono col farlo non si sa come, a SA con fuori A e K di Picche!!!!!! (-11)

		♠	T 8 7 6 5 2		
		♥	Q T 5	<b>Board 5</b>	
		♦	6 5		
		♣	Q 6		
♠	4	*N			
♥	K 3	O	E	♥	A 9 6
♦	A K Q T 7 2			♦	J 4 3
♣	K 9 7 2			♣	A 8 5 3
				S	
		♠	A K 3		
		♥	J 8 7 4 2		
		♦	9 8		
		♣	J T 4		

Aperta: E 3SA+3 att. C2  
 Chiusa: O 6Q m.i. att. PX

**MANO 7 La mano fatidica** Da noi 3SA-2, e vorrei vedere, con le carte messe così male, di là Savocax2 le fanno senza chiamarle, magari è fortuna (25 sulla linea) MA ..... aridanga guardate in fondo, sarebbe un bel + 8 e invece.....(0)

		♠	T 8 5 2		
		♥	T 9 8	<b>Board 7</b>	
		♦	9 8		
		♣	Q T 4 3		
♠	K Q J	N O S			
♥	Q 4 3 2			♥	K 7 5
♦	A 3			♦	K T 7 6 4
♣	A J 8 2			♣	K 6 5
		♠	A 9 4 3		
		♥	A J 6		
		♦	Q J 5 2		
		♣	9 7		

Aperta:        O 2SA+1 att. F 3  
 Chiusa:        O 3SA-2 att. P 2

Fino alla mano 14 non succede praticamente altro, 1 MP perso alla 9 per una surlevè a 3SA, 5 MP vinti (meglio che niente) alla 10 perché in aperta vanno 1 down a 3SA, noi con 21 sulla linea non li chiamiamo certo anche perché non c'è controllo a cuori, 2 MP persi alla 13 perché loro giocano cuori e noi quadri, le altre pari.

**MANO 14** la mano la cito perché è stata giocata bene sia da noi in controgioco che dai Savocax2 in attacco (+5)

		♠	K J 8 6		
		♥	A Q	<b>Board 14</b>	
		♦	T 9 3 2		
		♣	9 5 3		
♠	Q 3	N O *E S			
♥	J T 5 2			♥	8 6 3
♦	Q J 7			♦	A K 8 6 4
♣	Q J 8 4			♣	7
		♠	T 7 4		
		♥	K 9 7 4		
		♦	5		
		♣	A K T 6 2		

Aperta: O 2SA m.i. att. F2 Chiusa: E 2Q-1 att. P6

**MANO 15** un bel doppio score (+10) per noi, come hanno fatto i Savocax2 a fare 3 SA? Chiedete a loro, secondo me, guardando le carte, gliele hanno regalate, ma a caval donato.....

		♠	T 9 8 7 4 3		
		♥	Q J 5 2	<b>Board 15</b>	
		♦	3		
		♣	8 3		
♠	J 6	N O E *S			
♥	7 6			♥	K T 9 8 3
♦	A K Q 6 4			♦	J 8 5
♣	J T 9 2			♣	K 5 4
		♠	A 5 2		
		♥	A 4		
		♦	T 9 7 2		
		♣	A Q 7 6		

Aperta: E 3SA m.i. att. QT Chiusa: E 3C-1 att. QT

Alla 16 i Savocacci non fanno 1 SA, di là 3, non chiamati ovvio, restituendo il mal tolto della mano prima, ma costa solo 3 MP.....

Risultato finale **39 a 27 (6 a 6) per noi** giocando abbastanza bene MA .....Un corno!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Ecco qui:

**rettifica a 27 a 25 per loro per il casino delle licite vietate.**

**Il fattaccio:** alla 7 apre Sud e Massimo, in Ovest, interferisce con 1 SA, che significa o mano bil fino a 17 o 9 carte nei due nobili. Le spiegazioni di Stefania, a quanto ho capito, non soddisfano gli avversari, forse non erano così precise; la licita continua fino ad un normalissimo 2SA che, con l'attacco a fiori da Nord finisce per portare a 2SA+1. E qui, esce la contestazione, sul fatto che Massimo avesse o no 4 carte di picche. Viene chiamato il direttore che si fa raccontare la mano e SUSSULTA: la dichiarazione di 1SA in interferenza, così fatta, è VIETATA, perché non garantisce nessuna quarta certa: la mano viene annullata. Il dramma è che sulla spinta di questa notizia, VIENE ANNULLATA anche la mano 1, dove c'era stata la stessa interferenza.

Alla fine del tempo, maretta, chiamata in causa della coppia, possibile, addirittura, squalifica (così dice Di Sacco, che, peraltro, si dispiace perché conosce bene i Savoca e si stupisce dell'accaduto e tutto il settore arbitrale sa che non c'è stata alcuna volontà di dolo...): in veste di capitano vado a parlare con gli arbitri, che ormai conosco bene anche personalmente e non c'è nulla da fare e mi viene anche letto il regolamento che esplicita chiaramente la non liceità della dichiarazione. Il bello è che non è che Savocax2 giochino da una settimana, sono anni di tornei, proprio due volte qui doveva capitare con relativa contestazione? Perché, se non c'era nessun reclamo, ancora liciterebbero così, nessuno ne avrebbe saputo mai niente, etc. etc, per non parlare dell'esito di questo ottavo di finale che, chissà poteva anche cambiare.

Perché non è finita: sulla spinta emotiva di 'sto casino e perché ci riteniamo effettivamente scottati da una dichiarazione "fasulla", faccio reclamo sullo slam subito alla 5. E non c'è nulla da fare, vero che gli avversari non hanno allertato, ma il riporto a 2 cuori di E non è da allertare (non obbligatoriamente), è "altro colore" per non riportare a fiori dopo l'apertura di Ovest a Fiori, che indicherebbe debolezza. Non sono convinto ma non c'è niente da fare. Telapinder.

Sarà destino, ma quando protestiamo noi ci danno sempre torto, quando protestano gli altri gli danno ragione.....sfiga, amen.

Amen un corno: con le mani 1 e 7 valide e con lo slam 1 down (10 per noi in vece di 11 per loro) fa un totale di **QUARANTANOVE a SEDICI**, non so se mi spiego. Ancora mi rivolto nella tomba.....

Sta di fatto, che con Roberto incazzato, Savocax2 sconcertati e arrabbiatelli, Muizeu allibiti ed innocenti di tutto il casino, è qui che probabilmente ho fatto l'errore da Capitano; l'anno precedente avevo fatto riposare Calsanti e, obiettivamente, eravamo abbastanza arrabbiati per quel maledetto slam, (che poi era un errore degli avversari chiamarlo, a parer mio, e dovevano essere puniti), e, fermo restando che giocano Muizeu, forse, col senno di poi, dovevamo giocare noi due, i Savocax2 andavano

a ritemprarsi leccandosi le ferite e calmando l'agitazione, e noi avremmo tirato fuori gli artigli per rifarci.

Ma potrebbe anche non essere così chi lo può sapere con certezza?

Si va quindi a fare il secondo turno, stessa formazione dell'anno scorso, io sono emotivamente nervosetto, non me la sento di "soffrire" al bridge rama, vado all'Elite a riposare in camera sdraiato, con la promessa di tornare dopo un'oretta, Roberto rimane. E poi la scaramanzia.....anche l'anno scorso avevo sofferto in silenzio e (cfr all'inizio) invece....non avevo capito niente

**quest'anno era diverso.**

OTTAVI 2° Turno

In Aperta N/S Udine

E/O Savocax2

VS Carraro - Udine

In Chiusa N/S Muizeu

E/O Udine

Nelle prime 5 mani, anzi in 4 mani su 5, meno la terza, pari, abbiamo perso 40 punti!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!, giocando a corrente alternata, cioè alternando stronzate a cazzate, ah, ah, scusate il turpiloquio ma mi sembra appropriato.

Ed è chiaro che così abbiamo ormai perso, poi nel resto non è andata poi un gran che, 23 a 8 per loro, ma siccome ormai la sensazione di come va c'è, mentre scorrono le mani, secondo me, anche se non confesseranno mai, lo sapevano che avevamo perso, in entrambi i tavoli.

E qui mi viene da dire che il "morale", il crederci, la fiducia, conta probabilmente più della capacità e della tecnica. Nessuno di noi è così scarso da spaventarsi di essere al tavolo o di non saper fronteggiare qualsiasi mano, né però siamo così bravi da riuscire a giocare un bridge asetticamente percentuale, mettendo dietro le spalle quello che succede mano per mano. Sono convinto che se il primo tempo non fosse andato com'è andato con tutta quella maretta, forse.....e se le prime tre/quattro mani andavano bene, forse.....ma, sia ben chiaro, questo vale per chiunque di noi sia al tavolo, del resto il vostro "amato" Capitano Caloux non s'incavola come un'ape quando gli strali della sorte sono palesemente contrari? (distribuzioni folli, avversari che infilano contratti assurdi, scelta sempre sbagliata di fare l'impasse di qui o di là senza indicazioni, ma una volta non potrei avere io il fattore C?).

Premesso che io non ero al tavolo e quindi riporto le mani un po' asetticamente, qualche considerazione viene dall'esame delle mani e dai racconti dei protagonisti.

Cmq, ecco qui le manacce:

**MANO 17** qui forse obiettivamente è anche iella, ma perché spingersi a 3Cuori? E di là perché non fermarsi ad un parziale a quadri? Cmq costa poco (-3)

		♠	A T 8 5			
		♥	7 6	<b>Board 17</b>		
		♦	Q J 9			
		♣	A Q 6 2			
♠	9 7 3	*N				♠
♥	A K Q T 8 3	O		E	♥	J 5
♦	T 3	S		♦	A 7 6	
♣	5 4			♣	J T 9 3	
		♠	Q J			
		♥	9 4 2			
		♦	K 8 5 4 2			
		♣	K 8 7			

Aperta: O 3C-1 att. QQ      Chiusa: S 1SA-1 att. CA

MANO 18 Primo disaster: a parte il fatto che 3 SA sono difficili come per altro 4 Cuori, ma si possono fare, ma lasciare 2 Q contrate e in zona contro prima? Avrei capito se era prima contro seconda.....e poi a livello due.....(-13)

		♠	Q T			
		♥	6 2	<b>Board 18</b>		
		♦	K Q 8 7 2			
		♣	A J T 2			
♠	J 8 7 6 2	N				♠
♥	Q 9 8 4	O		*E	♥	3
♦	5	S		♦	A J T 9 6 4	
♣	Q 6 5			♣	K 9 8 4	
		♠	K 9 4 3			
		♥	A K J T 7 5			
		♦	3			
		♣	7 3			

Aperta: N 3SA m.i.att. QT      Chiusa: E 2Q! m.i. att. CK



MANO 21 terzo disaster, capisco la mano incasinata ma non ho commenti per descrivere i macelli, e sì che nel corso delle licite ai due tavoli l'occasione di fare noi il colpo mi pare di ricordare ci sia stata.....(-14) Non ricordo le sequenze licitative, i miei compagni al tavolo sicuramente sì, se dovessimo rianalizzare cos'è successo, ma noto che N/S hanno 5 quadri e che E/O, in prima, va bene, difendano pure, ma non sul 5 picche!!!!!!!, contrate gente, contrate.

		♠	A		
		♥	K 8 7		
		♦	K Q J T 6 3 2		
		♣	Q 6		
♠	K 7	*N O                      E  S		♠	Q 9 2
♥	A Q J 5 4 2			♥	9 6 3
♦				♦	A 4
♣	K J T 9 4			♣	8 7 5 3 2
		♠	J T 8 6 5 4 3		
		♥	T		
		♦	9 8 7 5		
		♣	A		

Aperta:            O 6C!-4 att. PA

Chiusa:            S 5P-2 att. CA

E pensare che questa mano poteva essere di segno completamente opposto!!!!!, ci rimetteva in carreggiata.

A questo punto, mettetevi nei miei panni che sto in albergo, tentando faticosamente di non farsi travolgere dall'ansia. Sono passati circa 30, 35 minuti.

Suona il telefonino

E' Roberto

“**Fai con comodo**, dopo 5 mani siamo sotto di oltre 40” (per la cronaca e l'esattezza se non sbaglio 42), dice, tra il beffardo e il rassegnato. Roberto è un tranquillo, e anche leggermente fatalista, quindi trasmette la notizia quasi con distacco; in più ci mette il suo humour.....

DIGRESSIONE: la ragione principale per cui gioco volentieri con lui, a parte l'incommensurabile valore, (un po' di presa per i fondelli per sghignazzarci sopra insieme) è che smonta le mie reazioni passionali, nel bene e nel male, il che mi fa bene come persona e soprattutto al tavolo come bridgista.

Quindi è chiaro che abbiamo perso, e al primo turno per di più,

**quest'anno era diverso.**

MANO 22 Un raggio di sole (+5) cervellotico 3SA di N/S in aperta, con chi tocca perde.....

		♠	Q T		
		♥	A Q 5 4 3	<b>Board 22</b>	
		♦	7		
		♣	K 6 5 3 2		
♠	K 6 4 3	N O *E S			
♥	T 7 6			♥	K J 9
♦	K J T 6 2			♦	4 3
♣	A			♣	Q J 9 8 7 4
		♠	A 9 8 5 2		
		♥	8 2		
		♦	A Q 9 8 5		
		♣	T		

Aperta: S 3SA-2 att. QT      Chiusa: O 2Q-1 att. CA

MANO 23 ma subito ripendiamo (-7) qui direi molta sfortuna nelle scelte ai due tavoli, non ho i dettagli delle licite ma il due picche in aperta non mi sembra così sbagliato, ma proprio non si facevano?

		♠	J 9 8 7 2		
		♥	A T 9 5 2	<b>Board 23</b>	
		♦	5		
		♣	6 2		
♠	A 3	N O E *S			
♥	8 7			♥	K J 4 3
♦	A Q 9 7 4 3			♦	8 2
♣	J 9 5			♣	K 7
		♠	5		
		♥	Q 6		
		♦	K J T 6		
		♣	A Q T 8 4 3		

Aperta: E 2P-1 att. CQ      Chiusa: S 3F-2 att. C8

MANO 24 Un'altra mano iellata, tutto sommato se l'impasse di Picche va bene facciamo manche e guadagnamo punti. Invece (-4)

		♠	7 2		
		♥	T 9 5 2		
		♦	K 6		
		♣	J T 9 8 3		
♠	T 8	N O* E S		♠	A Q 9 6 5 3
♥	A K 8 7 6			♥	J 4
♦	A T 7 3 2			♦	J 8 5 4
♣	4			♣	5
		♠	K J 4		
		♥	Q 3		
		♦	Q 9		
		♣	A K Q 7 6 2		

Aperta: O 5Q-1 att. FJ Chiusa: S 5F-2 att. CK

MANO 26 licite e risultato coerenti, ma Muizeu si spingono troppo (16 punti complessivi, anche se hai la 6-4!!!, in zona.....), la mano è messa male, si paga (-9)

		♠	K J		
		♥	J 3		
		♦	A K T 7		
		♣	A K T 5 4		
♠	4 3	N O *E S		♠	A Q 9 8 7 5
♥	A 4 2			♥	K 9 6 5
♦	Q J 4 3			♦	5 2
♣	8 6 3 2			♣	9
		♠	T 6 2		
		♥	Q T 8 7		
		♦	9 8 6		
		♣	Q J 7		

Aperta: E 3P!-2 att. P2 Chiusa: E 2P-1 att. C7



2008: VINTA la medaglia di bronzo  
2009: VINTA la medaglia D'ORO  
2010: disaster, la prima sconfitta, appunto.

Si va a cena con la tristezza della disfatta. Dopo breve consultazione abbiamo deciso di fare il consolazione, per onorare la competizione, per non andarcene di corsa, per vedere com'è, (è la prima volta che lo facciamo) e per giocare no?, in fin dei conti sempre bridge agonistico è, e divertente.

A distanza di mesi, scopro che i bollettini c'erano, intendiamoci solo quelli online di Broccoli, però, a Salso nemmeno l'ombra di quei bei bollettini stampati, a colori, con le mani più fische, che vedevamo con piacere (te credo si vinceva!!!!) col caffè a colazione. Per equanimità con l'anno scorso, però, li riporto dal sito della FIGB.

*Coppa Italia 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> cat / NC: primo taglio  
17 dicembre 2010*

*La fase d'esordio di questa finale nazionale si è conclusa con il previsto dimezzamento delle formazioni in gara. Sedici in partenza, otto sopravvissute al KO iniziale. Rimangono in gara Regisole Preda, Torino Presti, Martina Serio, Venezia Trentin, Udine Carraro, Roma Montecchi, Bordighera Torchio e Roma Rutili che hanno superato indenni i primi 32 board con un grado di tranquillità variabile. Sette su otto, infatti, hanno fatto registrare vantaggi da assicuranti a decisi, mentre il match tra Martina Serio e Rosignano Morelli è stato molto più combattuto, tanto da essere deciso sul filo di lana dei 5 imp per Serio. Oltre a Morelli, perciò, salutiamo con gli applausi dovuti chi esce dalla competizione, ricordando che, in ogni caso, si parla di formazioni preventivamente selezionate: Junior Club Minciaroni, Mondello Romano, Modena Artioli, **Roma Calace**, Canottieri Olona Nori, Latina Cerocchi e Pistoia Bonfanti. Le mani sono state abbastanza frizzanti, tanto per fare immergere immediatamente gli agonisti nella giusta atmosfera di gara. Se deve essere full immersion, tanto vale che lo sia da subito, con il giusto grado di concentrazione. In fin dei conti, se c'è la 4/1, la trovano pure dall'altra parte. Il primo ostacolo è alle spalle, ma il percorso netto è lungo e difficile. La risposta, comunque, è sempre nelle carte perché, alla fine, salirà sul gradino più alto del podio chi le avrà mosse meglio.*

*Franco Broccoli*

Se posso permettermi un commento critico, più banale di così, si muore, ma quale pathos mai traspare da siffatto messaggio? Tanto vale scrivere i risultati nudi e crudi. Ma ci pensate il batticuore di Serio e Morelli?!?!?

QUARTI 1° Turno

In Aperta N/S Muizeu		??????
	VS	????
In Chiusa E/O Calsanti		???????

MAGARI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Invece **primo turno del consolation**, facciamo un triplicato, due incontri vinti, abbastanza bene, non giocati proprio benissimo, ma tant'è. Se non ricordo male, Calsanti e Muizeu.

Ma la concentrazione della vera competizione, malgrado tutto, non c'è. Tanto chissene se perdi o vinci, è fatale che non si stia attenti come al solito, manca l'adrenalina dell'incontro on/off.

E poi a nanna, con nella testa tutto il maledetto venerdì pomeriggio.

Roberto ed io avremo rigiocato lo slam duemila volte.....

## **Sabato 12 – ERA.....la giornata clou.**

Era, sarebbe stata, volevamo che fosse, posso pure rotolarmi nei vari tempi e modi del verbo essere, ma tanto non è più il fatidico Sabato.

Non resta che cercare di fare bene e dignitosamente il consolation.

Che poi si complicherà, perché dopo il secondo turno dei quarti, arrivano anche gli sconfitti nei medesimi.

Sveglia normale, solito parmigiano, diventa tutto ovattato sia nel ricordo, che nella realtà.

### **QUARTI 2° Turno**

Si giocava l'anno scorso, di mattina, e c'era il solito problema del Muiesan dormiente, invece  
**quest'anno era tutto diverso**

Sveglia normale, solito parmigiano, diventa tutto ovattato sia nel ricordo, che nella realtà.

Poi passeggiatina da pensionati, in attesa del consolation. Che poi qualcuno, furi nonché bono, leggi Tron, se ne va dopo la sconfitta nei quarti e quindi devono rivoluzionare i duplicati dei restanti.

Riporto il solito bollettino

*Coppa Italia 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> cat / NC: il cerchio si stringe  
18 dicembre 2010*

*La falce inesorabile del KO ha ridotto il campo a quattro formazioni. Le semifinali vedranno al tavolo Regisole Preda contro Venezia Trentin e Udine Carraro contro Bordighera Torchio. I quarti di finale hanno avuto uno sviluppo differente nelle due sezioni del tabellone. Mentre nella parte bassa le due vincitrici hanno preso e mantenuto il comando più o meno da inizio frazione, terminando i rispettivi match con vantaggi di sicurezza, nel quadro alto gli incontri sono stati decisamente più combattuti, con frequenti cambi al comando e finali di sessione appassionanti, giocati sulla differenza di pochi imp. Pensate solo che a 5 mani dalla fine Regisole Preda e Torino Presti si sono ritrovate a pari punti. Tutto da decidere, in uno spazio sempre più stretto. In questi casi, a conti fatti, ci si trova a ripensare ad uno slam non chiamato, una manche non mantenuta, uno swing che si poteva risparmiare. Nella fattispecie, invece, la differenza è stata marcata da sbilanci ancora inferiori, a piccoli contratti strappati in competizione, a prese guadagnate o regalate. In ogni caso, niente recriminazioni perché è questa la filosofia del gioco, nel bene e nel male. I conti di fine campionato sono sempre parziali. Il bilancio è meglio farlo al termine della stagione agonistica. Certo che perdere per un pugno di imp... Pazienza, si cambia scenario. Ci sono 32 board a disposizione di quattro squadre per guadagnare la finale. Stasera sapremo chi concorrerà per le medaglie pregiate.*

*Franco Broccoli*

A rileggere il bollettino, appena un pelino più vibrante, si fa per dire, mi è venuta in mente la semifinale persa, il primo anno, se non erro, per 4 MP, perché Lorenzo non aveva visto il DBL del compagno.....e ho fatto, a posteriori di anni, un pensiero cattivino, ma non è che VOLTAMENTE non glielo hanno fatto vedere sto cartellino???? Perché qua e là, ogni tanto qualche figliotta si trova e bisogna stare con gli occhi aperti.

Ma forse è malanimo postergato e causato dalla rabbia del risultato 2010. In effetti la stragrande maggioranza dei bridgisti incontrati è corretta e, mi dispiace dirlo, qualche stronzo si trova, ma di solito è Romano.....si sa il Romano che “se crede” è peggio degli altri.

Però, torno a dirlo, in genere sono sempre uscito, specialmente negli incontri a squadre, sereno, sia vincitore che sconfitto, anzi con qualche avversario abbiamo fatto quasi comunella, leggi Ghiso, o quei milanesi simpatici che non ricordo come si chiamavano ai vecchioni a Riccione, che abbiamo incontrato a squadre e a coppie.

Tornando a bomba, mentre noi ci sbattiamo in cantina nel consolation, fanno le semifinali.

Non ci resta che tifare per Trentin (VE) se non altro per solidarietà di hotel. **ELITE SEMPRE IN PREMIO**, ragazzi, negli ultimi 4 anni, 2 bronzi e un oro per noi, sarà argento per Trentin. C'è il grassone che è proprio simpatico, dev'essere proprio lui Trentin.

SEMIFINALE 1° Turno

SEMIFINALE 2° Turno

*Coppa Italia 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> Categoria / NC  
18 dicembre 2010*

**Venezia e Bordighera in Finale** Si avvicina il capitolo conclusivo dell'edizione 2010 della Coppa Italia di categoria. Il verdetto delle semifinali ha stabilito che i primi due gradini del podio saranno occupati dal Veneto e dalla Liguria. Ora ci sono 48 mani per stabilire quale delle due regioni avrà il piacere di salire sul più alto. Per arrivare a quest'ultimo atto Venezia Trentin e Bordighera Torchio hanno dovuto sconfiggere, rispettivamente, Regiole Preda e Udine Carraro. I due incontri hanno preso una direzione ben definita da subito, con importanti vantaggi già alla fine del primo tempo. Ma la storia insegna che i conti si fanno per le scale, non prima, e le squadre in testa, pur rassicurate dal cospicuo distacco, si sono sedute particolarmente concentrate e attente a non concedere chance agli inseguitori. Gli swing non sono mancati, ma la regolarità di condotta è stata sempre premiata. Complessivamente, è stata una bella gara, di livello elevato, disputata sicuramente da giocatori di "Prima Categoria", quantomeno in pectore. Ora c'è in ballo l'ultima sfida, la più importante, ma l'applauso, come al solito, è per tutti.

Franco Broccoli

E vai.....Trentin in finale!!!!!!

FINALE 1° Turno

Senza commenti, noi abbiamo smesso, il consolation è finito prima di cena, manco mi ricordo che abbiamo fatto dopo cena, giuro, salvo prepararci per partire presto la mattina dopo.

***Il Consolation***

Ebbene si pensavate di cavarvela senza inserti?

Tranquilli, manco una mano, non ce le ho.

Alla fine siamo arrivati **settimi**, Massimo dice settimi assoluti, cioè terzi nel consolation, io non ne sono tanto sicuro, mi sembrava che non fossimo terzi, lì in cantina, ma c'era un casino tra conteggi e ritardi di consegna che non permetteva un corretto riscontro del risultato.

E poi vale quanto avevo detto prima, tutti hanno giocato il loro meglio ma con l'atmosfera e l'impegno del puro "tanto è un gioco" ed il risultato lasciava il tempo che trova.

D'altronde penso che il nostro valore sia appunto quello, se ci dice male, o qualcuno gioca male al di là del normale, o che, **a squadre** perdiamo, ma senza essere travolti, mentre se si gioca bene, arriviamo in medaglia.

Sto parlando di squadre, non a coppie, dove il fattore C e una certa idiosincrasia inquinano il risultato. Tanto per la cronaca, nell'ultimo turno della C.I. Open (qualificazioni) a girone, che abbiamo fatto per allenarci, tra l'altro a Roma, dove la concentrazione di maghi del bridge è altissima, abbiamo batutto la

squadra Savelli. Ebbene poi Savelli, ripescati per regolamento, per fare numero pari, hanno vinto i playoff e sono andati a Salso per la finale a sedici!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! E quelli sono tutti prima, e Badolato si è pure complimentato con il sottoscritto, quindi.....

Inoltre, e ci tengo a dirlo, mi pare che tutti noi non siamo proprio quelli che giocano tutti i giorni.....(in particolare Savocax2, direi, mannaggia), o sbaglio? Il 6, ( o l'8) non ricordo, agosto, tanto eravamo ancora a Roma, siamo andati al Liegi per un normalissimo light: pensavo il deserto, macchè posti in piedi, hanno duplicato le mani su due gironi, ed erano tutti lì, unbelievable.

In più con i nostri “sistemini”?

Quindi sursum corda. Saremo nelle prime 40-50 squadre d'Italia?, esagero? Secondo me no.

**Attendo commenti su questo, sto parlando di duplicato a squadre e di competizioni serie su numero di mani congrue.**

Tornando al consolation, è una specie di “livella”, ricordate la celeberrima e bellissima poesia di Totò? C'erano anche celebrati campioni, ognuno nel suo girone, ovvio, non mischiati, ma il bridge va onorato e anche nell'open, chi ha perso subito ha resistito a Salso e ha fatto il girone di consolazione.

CLAMOROSO: Angelini, la super squadra semi imbattuta, se perde, arriva seconda e vince Lavazza, ha perso al primo turno; non c'erano Fantunes e Lauriace, dato il noto “casino” con relativo divorzio, ma insomma: a un certo punto mi sono messo a guardare Garozzo (IN PIEDI UMILI

MORTALI!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!) che giocava con Bove, quello che di solito fa il capitano non giocatore, appunto della Angelini. Taccio dello svarione di Benito, che a 80anni forse è un po' andato, speriamo che non legga mai questo impietoso commento, ma volevo sottolineare che, appunto, anche giocatori che potrebbero tranquillamente andarsene perdendo subito, rimangono invece e anche con un certo impegno. Magari, nel caso specifico, Angelini paga e quindi.....ma insomma lo spirito del bridge è salvo.

Il che è bello e istruttivo, come diceva il grande Guareschi.

### ***FINE de Il Consolation***

## **Domenica 13 – La mesta ripartenza.**

FINALE 2° Turno

FINALE 3° Turno

Porc.....Trentin solo secondi.....

*Bordighera vince la Coppa Italia di categoria  
19 dicembre 2010*

*I Campioni 2<sup>a</sup>-3<sup>a</sup> Categoria / NC*

*E' tempo di aggiornare l'Albo d'Oro, abbiamo i nomi che aspettavamo dall'inizio di questa competizione disputata nella giusta atmosfera invernale, decisamente invernale, spruzzata di neve quanto basta per ricordarci che è natale. Le 48 mani di finale hanno sancito il successo di **Bordighera Torchio**. Medaglia d'oro al collo di **Torchio Claudio, Capitani Cristina, Casera Luciana, Grasso Adriano, Marchesano Germano e Proia Marco Luigi**. Percorso netto per questa formazione ligure che ha gestito con competenza e mestiere le 144 mani previste dal programma. Una bella vittoria, netta, meritata, convincente.*

*Il secondo posto, quello di chi ha vinto tutti gli incontri meno uno, va alla formazione di Venezia Trentin (**Trentin Luigi, Crevato Selvaggi Giulio, Granziera Mauro e Pellegrini Paolo**).*

*L'andamento della finale ha visto Bordighera chiudere la prima sessione (16 mani) in vantaggio di 25 punti. Nella frazione di mezzo, poi, lo swing più eclatante ha preso ancora direzione Nord Ovest, portando nella sporta dei leader ben 20 imp in un colpo solo per un grande slam dichiarato e fatto laddove Venezia ha pagato caro uno dei pochi incidenti di percorso. Il tempo si è chiuso 42 a 24 per i liguri. A conclusione del campionato perfetto, nel terzo ed ultimo turno il team vincente si è limitato ad amministrare sapientemente il vantaggio, respingendo con determinazione i tentativi di recupero dei veneziani e cogliendo tutte le occasioni utili ad incrementare il punteggio conclusivo. Spazio nella bacheca del Comitato Regionale Ligure: arriva una Coppa importante.*

*La squadra Regiole Preda (**Preda Fulvio, Broglia Pietro, Diomede Andrea, Favalli Marco, Fiocco Amedeo e Marchioni Enrico**) ha completato il podio con la conquista del terzo posto. L'applauso per i premiati, come sempre, si estende a tutti i partecipanti. E' stato un bel capitolo di bridge.*

*Franco Broccoli*

*“Beh ragazzi, sono veramente emozionato a leggere Broccoli, non sentite i brividi?”*

*E mi sa che sulla prossima rivista, dove ci dovrebbe essere il resoconto, NON ci sarà il solito bell'articolo di Paolo Farina, a Salso non c'era.*

*Anzi non lo vedo da parecchio, né alle gare, né sulla rivista, né procede la sua rubrica su BDI online, gli manderò una mail per informarmi.*

*Dove andiamo a finire?*

*Mi sa che il mio romantico approccio sia un po' frustrato e demodè, ma, sarà l'età che mi fa diventare più sentimentale, sarà che la gara io la sento, e mi è sempre capitato, anche a tennis, quando ero “giovane e bello”, (figurati adesso faccio fatica a vedere le partite col Milan in diretta perché soprattutto soffro, anche quando si vince facile, e ogni tanto spengo la tv), sarà che la partecipazione alla vita secondo me non è mai fredda, insomma difendo la mia retorica.*

*Poi facciamo il solito viaggio idilliaco, Calsanti con Lorenzo e Savocax2 con Paolo. Forse dovremmo attaccare le carte al chiodo e darci ai viaggi.*

*Rimane invece la voglia di riprovarci. E speriamo che la federazione non decida di usare per TUTTE le competizioni la nuova sede a Milano, vuoi mettere la poesia del piccolo centro, praticamente dedicato al bridge, come succede a Natale?*

*Quest'anno sarà dura, perché dobbiamo fare tutta la selezione. È come ricominciare dal 2007, bello no?*

**NON VI SARETE MICA STUFATI DI VINCERE (O PERDERE) NO?**

**Il Vostro Capitano CALOUX**